

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N.19 DEL 09.07.2019

OGGETTO: approvazione del progetto del Distretto territoriale del commercio GiraLemene ai sensi del bando di cui alla DGR n. 608/2019 della Regione Veneto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI VEGAL

premesso che:

- i "Distretti del Commercio" (definiti dalla Legge regionale 28.12.2012 n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" quali ambiti territoriali di rilevanza comunale o intercomunale, nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano le attività commerciali come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio), costituiscono una delle principali espressioni di politica attiva a sostegno del settore commercio nell'ambito dei centri storici e urbani;
- la creazione di un sistema strutturato ed organizzato territorialmente, capace di polarizzare in primo luogo le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, quali i Comuni, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le associazioni, i consorzi etc., contribuisce infatti a - rigenerare il tessuto urbano, far interagire cittadini, imprese e pubblica amministrazione e a valorizzare il territorio ambito del Distretto;
- la Regione Veneto, con DGR n. 1912 del 14.10.2014, aveva approvato, in via sperimentale, un bando di finanziamento di progetti-pilota finalizzati all'individuazione dei Distretti del Commercio, a seguito del quale venivano ammesse n. 51 proposte progettuali, di cui n. 32 finanziate con un investimento complessivo programmato pari a euro 19.846.000,00 a fronte del quale venivano stanziare risorse pari a euro 9.447.000,00;
- nell'ambito di tale bando il Comune di Portogruaro, con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 28.11.2014, ha attuato, in qualità di Comune Capofila, un progetto - successivamente finanziato dalla Regione Veneto - dal titolo "Distretto territoriale del commercio GiraLemene", in partenariato con:
 - o Comuni di Caorle e di Concordia Sagittaria;
 - o Confcommercio Imprese per l'Italia Portogruaro Bibione Caorle; Confartigianato Imprese Veneto Orientale; Federdistribuzione;
 - o VeGAL, Fondazione Musicale Santa Cecilia, Polins e CCIAA di Venezia;
- la nascita di tale Distretto costituisce l'evoluzione di un percorso avviato nei singoli Comuni con:
 - o la creazione dei "Centri commerciali naturali" in seguito alla partecipazione e all'approvazione di specifici progetti nell'ambito dei bandi regionali:
 - Bando 2008 - Comune di Caorle "Programma Integrato finalizzato alla riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico cittadino, che prevedeva interventi strutturali integrati ad azioni di marketing e promozionali per la valorizzazione dell'offerta commerciale e turistica del Centro Storico della città", realizzato nell'ambito del progetto strategico regionale di cui al DM 1203/2008 per la rivitalizzazione e la riqualificazione commerciale ed alla DGR della Regione Veneto n. 3099 del 21.10.2008;
 - Bando 2010 - Comune di Concordia Sagittaria capofila e Comune di Caorle "Programma integrato finalizzato alla gestione e alla riqualificazione dell'area urbana centrale dei due Comuni, che prevedeva interventi strutturali integrati ad azioni di marketing e promozionali per la valorizzazione dell'offerta commerciale e turistica dei centri commerciali", realizzato nell'ambito del progetto strategico regionale di cui al DM 1203/2008 per la rivitalizzazione e la riqualificazione commerciale ed alla DGR della Regione Veneto n. 2599 del 2.11.2010,;
 - Bando 2012 - Comune di Portogruaro capofila del Programma Integrato "Centro storico di Portogruaro: progetto di valorizzazione commerciale, turistica e storico-culturale" presentato sul Bando "Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali" pubblicato con DGR n. 2741 del 24.12.2012;
 - o la realizzazione di una serie di iniziative per la valorizzazione del fiume Lemene e degli itinerari cicloturistici, navigabili, culturali, ambientali ed enogastronomici, tra i quali in particolare l'itinerario "GiraLemene";
- in attuazione dell'articolo 8 della LR n. 50 del 2012 e sulla base delle positive esperienze riscontrate dalla suddetta iniziativa sperimentale, la Giunta regionale, con DGR n. 1531 del 25.9.2017, ha approvato i criteri e le modalità per il riconoscimento ordinario dei Distretti del Commercio;
- con nota prot. 47610 del 29.11.2017, il Comune di Portogruaro - in qualità di capofila del Distretto territoriale del commercio GiraLemene composto dal medesimo partenariato promotore del progetto

- sperimentale presentato nell'ambito della DGR n. 1912 del 14.10.2014 – ha presentato la proposta per il riconoscimento del medesimo Distretto;
- in particolare, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 112 del 20.11.2017, VeGAL ha aderito alla proposta di Distretto territoriale del commercio GiraLemene;
 - con successiva DGR n. 237 del 6.3.2018, la Regione Veneto ha riconosciuto n. 58 Distretti del Commercio (di cui: n.40 distretti urbani del commercio, qualificati come gli ambiti ricadenti all'interno del territorio comunale, articolati anche su più polarità urbane; n. 18 distretti territoriali del commercio, qualificati come gli ambiti che interessano il territorio di più comuni) che coinvolgono complessivamente n. 111 Amministrazioni comunali in forma singola o associata, tra i quali il Distretto territoriale del commercio GiraLemene;
 - con DGR n. 608 del 14.5.2019 la Regione Veneto ha approvato il bando per il finanziamento di progetti di investimento, da realizzarsi nell'ambito dei Distretti del Commercio, rispondenti a criteri di natura qualitativa, che prevedono interventi di tipo strutturale e infrastrutturale, di comunicazione ed animazione del territorio e di miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica, al fine di favorire la fruizione dei luoghi di interesse commerciale;
 - il Bando di cui alla DGR n. 608 del 14.5.2019:
 - o è destinato ai Distretti del Commercio individuati con la DGR n. 237 del 6.3.2018;
 - o prevede, per i Distretti Territoriali del Commercio, il Comune capofila quale potenziale beneficiario;
 - o prevede che il Comune capofila, responsabile dell'avvenuta realizzazione del programma:
 - coordini il processo di attuazione del programma di intervento;
 - assicuri il monitoraggio, trasmetta la rendicontazione degli interventi, delle attività realizzate, degli obiettivi e dei risultati raggiunti;
 - verifichi la congruità degli importi fatturati e le attività svolte dai soggetti attuatori;
 - verifichi la sussistenza dei requisiti stabiliti dalla disciplina in materia di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013;
 - o si rivolge a progetti, coerenti con i contenuti dell'accordo di partenariato stipulato tra i soggetti che costituiscono il partenariato stabile del Distretto;
 - o prevede, al fine di assicurare in forma coordinata ed unitaria l'attività del Distretto, l'individuazione obbligatoria della figura di un "manager di distretto" (di elevato profilo curriculare e con esperienza di partecipazione a progetti di gestione urbana in ambito locale, regionale o nazionale), con funzione di coordinamento e sostegno operativo e progettuale del distretto che viene individuato dal partenariato fra i professionisti e gli esperti di settore;
 - o prevede le seguenti spese ammissibili:
 - a) spese di progettazione del programma di intervento;
 - b) spese di incarico di manager di distretto;
 - c) interventi strutturali e infrastrutturali su spazio pubblico e accessibilità, ristrutturazione dell'arredo urbano e del patrimonio edilizio pubblico destinato al commercio, misure di sostenibilità energetica ed ambientale, sistemi di sicurezza;
 - d) promozione di bandi, processi e concorsi di idee sul tema della riqualificazione e rigenerazione urbana, della valorizzazione economica e commerciale locale, dell'arredo urbano e dello spazio pubblico, della qualificazione del patrimonio edilizio destinato al commercio e ai servizi, della sostenibilità energetica e ambientale;
 - e) comunicazione e animazione del territorio, mediante azioni idonee a rendere riconoscibile ed attrattivo il distretto del commercio: ad esempio interventi che riguardano la promozione, il marketing e il brand urbano e territoriale, veicolati dalle presenze culturali e dalle eccellenze territoriali del distretto; gli interventi concernenti le tecnologie digitali;
 - f) miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica al fine di favorire la fruizione dei luoghi di interesse commerciale, enogastronomico, della produzione artistica e creativa, con la finalità di favorire una maggiore permanenza sul territorio distrettuale e di potenziare la riconoscibilità dei centri urbani;
 - o prevede il sostegno a progetti - con una durata di 18 mesi che decorrono dalla data di approvazione della graduatoria delle domande ammesse al contributo (salvo proroga concedibile per un periodo non superiore a 6 mesi) – che ottengano un punteggio minimo di 40 punti, assegnabili sui seguenti criteri di valutazione:
 - criteri qualitativi (max 30 punti);
 - interventi strutturali e infrastrutturali e promozione di bandi, processi e concorsi di idee (max 30 punti);
 - comunicazione e animazione del distretto, miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica (max 25 punti);
 - attivazione di risorse private per il finanziamento delle spese ammissibili previste dal progetto (max 15 punti);

- *prevede, per le spese di investimento ammissibili, un contributo in conto capitale:*
 - *max 50% e fino ad un max di € 10.000,00 per spese di progettazione del programma di intervento;*
 - *max 70% e fino ad un max di € 35.000,00 per il manager di distretto;*
 - *max 40% per gli interventi strutturali, infrastrutturali e alla promozione di bandi, processi e concorsi di idee;*
 - *max 50% per gli interventi di comunicazione e animazione del territorio ed il miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica;*
 - *fino ad un max di € 250.000,00 per ciascun progetto e del 50% dell'investimento programmato e delle spese ritenute ammissibili.*
- *prevede il termine del 15 luglio 2019 per la presentazione delle domande di finanziamento, da corredarsi con:*
 - *il progetto;*
 - *la specificazione degli interventi previsti con l'indicazione per ciascun intervento, del soggetto attuatore, del preventivo di spesa, della data di avvio e di completamento, nonché del relativo piano di copertura finanziaria;*
 - *il cronoprogramma delle fasi realizzative e di spesa delle azioni previste nel progetto;*
 - *la specificazione di altre eventuali azioni, anche senza previsione di spesa, che concorrono alla realizzazione degli obiettivi programmati;*
 - *l'accordo di partenariato già acquisito dalla Regione Veneto nell'ambito del procedimento di approvazione delle proposte comunali di individuazione dei Distretti del Commercio di cui alla DGR n. 237 del 6.3.2018, debitamente sottoscritto da tutti i partner;*
- *per la messa a punto del progetto i partner del Distretto territoriale del commercio GiraLemene si sono riuniti in una serie di incontri convocati dal Comune capofila di Portogruaro in data 25.2.2019, 18.3.2019, 13.6.2019, 28.6.2019 ed in fine, in data 3.7.2019, hanno approvato i contenuti del progetto da candidare entro la scadenza del 15.7.2018 del bando di cui alla DGR n. 608/2019;*
- *nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione di:*
 - *un servizio di bici+barca lungo il Lemene per la promozione del Distretto del commercio GiraLemene, dal costo complessivo di € 15.000 coperti per 10mila€ dai tre Comuni partner e da 5mila € di contributo richiesto;*
 - *l'organizzazione di un "concorso di idee" sul tema della riqualificazione urbana di aree dei centri storici/urbani concordate con i Comuni di Caorle, Concordia Sagittaria e Portogruaro, per la rigenerazione di spazi pubblici e collegati alla fruizione commerciale/servizi, per l'organizzazione di una "winter school" sui temi della riqualificazione urbana delle tre aree interessate, in collaborazione con Università IUAV di Venezia, Ordine architetti di Venezia e Accademia di belle arti di Venezia (attività non coperta da contributo, con budget da individuare);*
- *nell'ambito del PSL "Punti, Superfici e Linee" di VeGAL (PSR 2014/20), verrà realizzata una serie di iniziative relative alla valorizzazione dell'itinerario GiraLemene:*
- *sempre lungo l'itinerario GiraLemene si stanno attuando una serie di investimenti imprenditoriali rivolti ad attività agricole e del turismo rurale (interventi 4.1.1 e 6.4.1 del PSL di VeGAL) ed extra-agricole nei settori del commercio, del turismo e dell'artigianato (intervento 6.4.2 del PSL di VeGAL);*
- *VeGAL attuerà nel periodo 2019-2021 un progetto di comunicazione digitale sul web del territorio della Venezia Orientale e degli itinerari in esso presenti, tra i quali l'itinerario GiraLemene (intervento 19.2.1x del PSL di VeGAL);*
- *VeGAL ha pubblicato un bando per un concorso fotografico (scadenza 31.12.2019) per la selezione di immagini relative agli itinerari presenti nel territorio della Venezia Orientale, tra i quali l'itinerario GiraLemene (intervento 19.4.1 del PSL di VeGAL).*
- *nell'ambito del progetto "Interbike II" VeGAL realizzerà inoltre:*
 - *un servizio sperimentale barca-bici lungo il fiume Lemene che avrà inizio dal luglio 2019 e terminerà nel gennaio 2020;*
 - *una mappa dell'itinerario GiraLemene;*
 - *pannelli informativi lungo l'itinerario GiraLemene;*
- *con delibera n.53 del 27.9.2018 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;*
- *il Presidente, informato delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui è tenuto, manifesta che non esistono potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente determinazione;*
- *ai sensi dell'art. 17 dello Statuto di VeGAL, con i poteri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente;*

DETERMINA

- di approvare l'adesione di VEGAL al progetto "DISTRETTO TERRITORIALE DEL COMMERCIO GIRALEMENE";
- di delegare il Comune di Portogruaro, capofila del Distretto territoriale del commercio GiraLemene riconosciuto con la DGR n. 237 del 6.3.2018 della Regione Veneto, a presentare apposita istanza di finanziamento ai sensi del bando di cui alla DGR n. 608/2019;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse", ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n. 53 del 27.9.2018 del CdA di VeGAL;
- di rimandare a successiva deliberazione del Consiglio d'Amministrazione la ratifica del presente atto.

Il PRESIDENTE
Domenico Favro



A handwritten signature in black ink that reads "Domenico Favro".